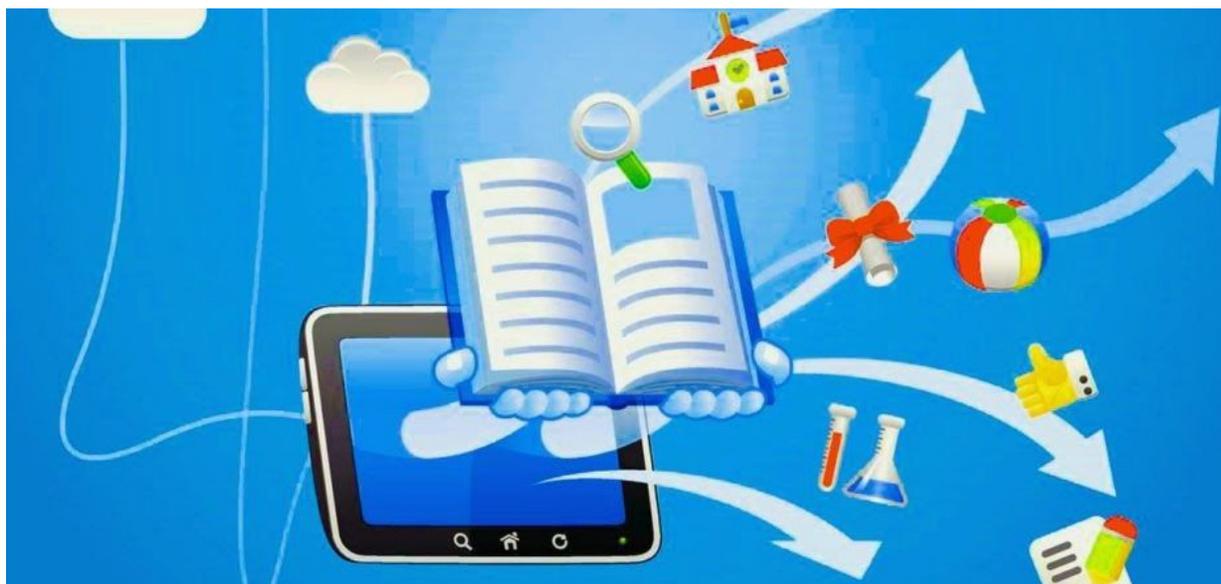

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Anno Scolastico 2020-2021



I.C. Francesco Riso

Indice

1.	PREMESSA	p. 03
2.	Quadro Normativo di Riferimento	p. 04
3.	Finalità del Piano	p. 05
4.	Obiettivi	p. 07
5.	Organizzazione e modalità della DDI e dell'AID	p. 08
6.	Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	p. 13
7.	DDI in modalità sincrona	p. 16
8.	DDI in modalità asincrona	p. 19
9.	Regolamento <i>G Suite e Privacy</i>	p. 20
9.1.	<i>Definizione</i>	p. 21
9.2.	<i>Natura e finalità del servizio</i>	p. 21
9.3.	<i>Soggetti che possono accedere</i>	p. 22
9.4.	<i>Condizioni e norme di utilizzo</i>	p. 23
9.5.	<i>Norme finali</i>	p. 25
10.	Il tempo scuola nella DDI	p. 26

10.1.	<i>DDI come unica modalità a distanza</i>	p. 26
10.2.	<i>Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</i>	p. 28
10.3.	<i>Attività di insegnamento in caso di quarantena isolamento domiciliare o fragilità</i>	p. 30
10.4.	<i>Indicazioni operative</i>	p. 31
11.	Criteri di valutazione degli apprendimenti	p. 31
11.1.	<i>Alunni DVA, DSA o con Bisogni Educativi Speciali</i>	p. 34
12.	Registrazione assenze	p. 35
13.	Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	p. 36
13.1.	<i>Criteri per l'accesso al comodato d'uso</i>	p. 37
14.	Rapporti scuola-famiglia	p. 38
Allegato 1: Integrazione al patto di corresponsabilità per la DDI		p. 40
Allegato 2: <i>Netiquette</i> didattica a distanza		p. 43
Allegato 3: Sanzioni disciplinari per la DDI		p. 46

1. Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte costitutiva dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale **Francesco Riso** di Isola delle Femmine.

In ottemperanza alla normativa in vigore e in continuità con le scelte metodologico-didattiche già effettuate negli anni scolastici precedenti, proseguendo nel percorso di integrazione tra tradizione e nuovi strumenti e metodologie, considerato l'elevato numero di allievi frequentanti l'Istituto e conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, l'I.C. Francesco Riso ha scelto di utilizzare la Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo *lockdown*, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza (DaD), col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del

processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Le strategie messe in atto nella DDI contribuiranno, altresì, alla costruzione delle competenze digitali, secondo il [DigComp 2.1](#), intese sia come intrinsecamente connesse alle competenze degli assi culturali sia come strumenti necessari per lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale che veda gli studenti consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati e consultabili in questa [pagina](#):

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all’[Allegato A](#) del Decreto Ministro dell’Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n.89.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.C. Francesco Riso intende adottare.

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico nel Collegio Docenti del 04.09.2020, verbale n. 2.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da Sars-CoV-2 o dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Finalità del Piano

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a Distanza (DaD) non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede

l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo/a;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel [DigComp 2.1](#), cioè il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini dell'AgID.

4. Obiettivi

Il Piano scolastico per la DDI intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa:** il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: sistematico-intuitivo, esperienziale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, etc.);
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- **l'attenzione agli alunni più fragili:** gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a

poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

- **l'informazione puntuale, nel rispetto della *privacy***: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano e agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione e modalità della DDI e dell'AID

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità e inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI può essere realizzata attraverso la DaD in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali (AID)* e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

-
- Sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video lezioni in diretta, tramite, *Google Meet*, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, che includono anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli o Socrative, etc.
 - Sono **attività asincrone** quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti - attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

-
- A. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
 - B. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o *episodi di apprendimento situato* (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
 - C. La possibilità di utilizzare le diverse modalità operative, ognuna con diverse potenzialità, ha come obiettivo quello di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diversità, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni relativamente agli strumenti utilizzati.
 - D. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e

asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

- E. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- F. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
- G. L'Animatore digitale e i docenti del *Team* di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione

di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

H. Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche integrate o a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno. In particolare, ciascun docente opererà nell'ottica di:

- a. ridefinire, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- b. strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

-
- c. individuare le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
 - d. comunicare tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
 - e. mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via e-mail e/o tramite videoconferenza;
 - f. pianificare l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo *smart working*.

6. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

-
- A. Il Registro elettronico DidUp che fa parte di una *suite* di Argo software, che comprende anche una serie di applicativi utilizzati dagli uffici di segreteria per la gestione e organizzazione dell'istituto. Tra le varie funzionalità, DidUp consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Qui i docenti segnalano le presenze e le assenze, gli argomenti svolti e le valutazioni. Il Registro Elettronico può essere usato anche per l'assegnazione di compiti e scambio di materiale.
- B. Piattaforma *Google Suite for Education* (o G-Suite) in dotazione all'Istituto associata al dominio della scuola (@icfrancescoriso.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tra le *app* di G Suite più comunemente usate:
- a. **Gmail** per scambio di e-mail tra alunni e docenti (si ricorda che l'indirizzo istituzionale è nome.cognome@icfrancescoriso.edu.it);
 - b. **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
 - c. **Documenti, Fogli, Keep, Jamboard e Presentazioni di Google** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.

-
- d. **Google Sites**, utilizzabile per creare siti dedicati a singole classi/progetti/materie;
 - e. **Google Moduli** per creare *form online* che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza:
 - f. **Google Meet**: permette di organizzare videolezioni e/o videoconferenze
 - g. **Google Calendar** per creazione e prenotazione di eventi, lezioni, riunioni o prenotazione di spazi e/o dispositivi.
 - h. **Google Drive** per la condivisione di documenti e come *repository* per la conservazione degli elaborati degli alunni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni e delle alunne (Jamboard, Wordwall, Learningapps, Finale per la scrittura musicale, Padlet, Liveworksheets, Prezi, Socrative, etc.).

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe, nella sezione attività, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo

di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno (consultabili nella cartella condivisa su Drive > *Contatti Email G Suite*): nome.cognome@icfrancescoriso.edu.it o l'indirizzo email del gruppo classe che per la Scuola Primaria è primarianomeclasse@icfrancescoriso.edu.it (es. primaria1a@icfrancescoriso.edu.it) e per la Scuola Secondaria di I grado è classenomeclasse@icfrancescoriso.edu.it (es. classe1a@icfrancescoriso.edu.it).

7. DDI in modalità sincrona

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante, dopo aver segnato l'ora e la data della videolezione nella sezione "Argomento della lezione" sul Registro di Classe, avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet e utilizzando il link generato in *Google Classroom* o in *Google Calendar* in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* degli alunni e delle alunne.
2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al

meeting su *Google Meet* (anche creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar* o inviando il link con altre metodi di comunicazione), specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email d'istituto o di gruppo.

3. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze (anche tramite estensioni di terze parti come *meet attendance*). In caso di frequenza irregolare e/o selettiva il docente informa il coordinatore di classe, che allerta la famiglia. In caso di recidiva il coordinatore avviserà la docente referente alla dispersione che valuterà la segnalazione dell'alunno all'Osservatorio per la Dispersione Scolastica.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole. **L'infrazione delle regole nell'uso della piattaforma di didattica a distanza comporta sanzioni disciplinari (Allegato 3).**
 - a. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al *meeting* da utilizzare è presente nella *classroom* o *calendar* di ogni docente ed è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto, che potranno accedere alla videoconferenza solo se espressamente autorizzati. L'accesso degli alunni è possibile solo dopo che il docente sia entrato nella "stanza" virtuale;

-
- b. Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
 - d. Partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat*.
 - e. Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, possibilmente anche attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - f. Avere un abbigliamento consono alla lezione e non consumare pasti durante l'attività.

La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e ne informa i genitori e l'assenza dovrà essere giustificata. Se necessario, per problemi legati al collegamento, il docente può chiedere di disattivare le webcam.

Oltre al regolamento sopracitato ed esplicitato nell'Allegato 3, la didattica a distanza è soggetta alle medesime sanzioni disciplinari della cosiddetta "Didattica in presenza" previste nel Regolamento di Istituto.

8. DDI in modalità asincrona

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via e-mail.
3. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio@icfrancescoriso.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

9. Regolamento *G Suite e Privacy*

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la [dichiarazione liberatoria](#) sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione delle [norme di comportamento e utilizzo della didattica a distanza](#) e della Netiquette in allegato al presente regolamento (Allegato 2).
- c) Sottoscrivono l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità (allegato 1) che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e gli impegni riguardanti la DDI.

Il regolamento che disciplina l'uso della piattaforma *G Suite for Education* attivata dall'Istituto Comprensivo Francesco Riso come supporto alla didattica si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale A.T.A. e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori. [Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto.](#)

L'infrazione delle regole nell'uso della piattaforma di didattica a distanza comporta sanzioni disciplinari.

9.1 DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- **Istituto:** Istituto Comprensivo “Francesco Riso”, Isola delle Femmine, via Manzoni 2.
- **Amministratore di sistema:** il responsabile incaricato dalla Dirigente Scolastica per l'amministrazione del servizio.
- **Servizio:** G Suite for Education, messo a disposizione della scuola.
- **Fornitore:** Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.
- **Utente:** colui che utilizza un account del servizio.
- **Account:** insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

9.2 NATURA E FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di *Google Suite for Education* del fornitore. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di *G Suite for Education* (Drive, Calendar, Moduli, Classroom, ecc) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

-
2. Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

9.3 SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO

1. Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore o da un suo delegato ai docenti (tempo indeterminato e determinato) al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.
2. Possono accedere al servizio gli studenti e le studentesse delle Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, previa compilazione e consegna del modulo di consenso firmato dai genitori. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto. Nel caso degli studenti l'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio icfrancescoriso.edu.it, pertanto essi potranno comunicare via email e condividere materiali solo con i membri interni all'Organizzazione.
3. Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un *account*, per necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

9.4 CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del seguente Regolamento.

1. L'utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il nome utente (attribuito dall'istituzione scolastica) e la *password* fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati che sarà necessario modificare al primo accesso.
2. Gli *account* fanno parte del dominio icfrancescoriso.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.
3. In caso di smarrimento della *password* l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.
4. Ogni *account* è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone né cedute a terzi.
5. L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti dal suo *account*.
6. I docenti si impegnano a consultare giornalmente la propria casella di posta istituzionale a cui saranno inviate circolari e informative.

-
7. L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati.
 8. L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti di Istituto vigenti.
 9. L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
 10. L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
 11. È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
 12. L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio *account* qualsiasi tipo di *software*, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente.
 13. L'utente, o i genitori in caso di minorenni, è responsabile delle azioni compiute tramite il suo *account* e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

9.5 NORME FINALI

1. In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere *l'account* dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
2. L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli *account* creati, inclusa la mail. Pertanto in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli *account*. Per ulteriori informazioni si rinvia al link: <https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>
3. L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi e ai regolamenti vigenti.
4. *L'account* sarà revocato dopo 30 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: 30 giugno). Nel caso di supplenze brevi, *l'account* sarà invece revocato dopo 15 giorni dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio *account* i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

-
5. L'Istituto si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.
 6. Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della *privacy*; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link: <https://www.google.com/intl/it/policies/privacy>

10. Il tempo scuola nella DDI

Organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica integrata, progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

10.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante nella Scuola dell'Infanzia, a prescindere dal tempo assegnato come monte ore settimanale, è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola Primaria

Si assicureranno almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Secondaria I grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo ordinario e di 22 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo musicale. Le unità orarie sono da 50 minuti con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

10.2 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del SARS-CoV-2, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona

e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 per indagine epidemiologica riguardino l'intero gruppo classe, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgeranno a

distanza per tutte le studentesse e gli studenti (o parte di essi) delle classi interessate.

10.3 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente concordato con il Dirigente scolastico¹.
2. In merito al personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, al fine di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

¹ Tale disposizione sarà suscettibile di eventuali modifiche in subordine all'emanazione di specifica normativa.

10.4 Indicazioni operative

Nell'organizzazione della Didattica a Distanza deve essere garantita una serie di regole operative:

1. Ogni consiglio di classe / team è tenuto a organizzare le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro;
2. La didattica a distanza deve consentire di raggiungere il maggior numero di alunni possibile (è auspicabile la loro totalità);
3. Le consegne devono essere chiare e intellegibili e gli alunni hanno la possibilità di poter avere delucidazioni ai docenti;
4. I tempi di consegna devono tener conto della mole di lavoro di tutto il Consiglio di Classe / Team;
5. Le video-lezioni devono garantire una limitata esposizione al terminale degli alunni e devono essere dilazionate, inserendo momenti di pausa e di interazione con gli studenti;
6. È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica in presenza; pertanto sono da evitare carichi eccessivi di compiti agli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un *feedback* da parte dell'insegnante.

11. Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte *in itinere* dagli insegnanti, anche attraverso

semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Sarà riservato un momento in modalità sincrona per commentare gli esiti delle verifiche.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown*, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) e i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previste che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e

sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli, test interattivi Socrative);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere conservate per l'archiviazione e nel caso fosse richiesto, consegnate alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (.JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

L'applicazione di *Google Drive* sarà utilizzata come *Repository*.

11.1 Alunni DVA, DSA o con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal *team* docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il *team* docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati. L'azione didattica sarà mirata a curare il coinvolgimento e la partecipazione attiva.

12.Registrazione assenze

La mancata partecipazione alle lezioni *online* viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze.

Durante le lezioni a distanza dovrà essere rispettato l'orario delle lezioni. Non sarà possibile collegarsi in ritardo, oltre i tempi consentiti. Qualora uno studente dovesse collegarsi alla seconda ora, il giorno successivo il ritardo dovrà essere giustificato dal genitore. Non sarà possibile collegarsi oltre la seconda ora così come previsto per la didattica in presenza. Qualora uno studente, presente durante la prima ora, dovesse risultare assente nelle ore successive, sarà considerato alla stessa stregua di un'uscita anticipata da giustificare da parte del genitore.

È altresì necessario che gli studenti accendano la webcam per essere riconosciuti dai docenti.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Sarà possibile giustificare le assenze direttamente tramite il registro elettronico provvedendo eventualmente a trasmettere via mail all'indirizzo della scuola il certificato medico per la riammissione a scuola.

13. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

I dispositivi sono concessi dietro specifica domanda da parte delle famiglie che presentano un'apposita richiesta utile a dichiarare quanto segue:

- A. che il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di *smartphone*, lo strumento non è adeguato per consentire lo svolgimento delle attività a distanza;
- B. che si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo.

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

13.1 Criteri per l'accesso al comodato d'uso

L'I.C. Francesco Riso avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. I dispositivi informatici a disposizione, fino ad esaurimento della disponibilità degli stessi, sono affidati ai beneficiari, tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Indicatore ISEE PUNTEGGIO Fino a 3.000 euro = **5 PUNTI**
2. Indicatore ISEE Fino a 5.000 euro = **4 PUNTI**
3. Indicatore ISEE Fino a 10.000 euro = **3 PUNTI**
4. Riconoscimento L.104/02 = **5 PUNTI**
5. Alunni DSA (certificazione ai sensi della legge 170/2010) = **4 PUNTI**
6. Alunni appartenenti a nuclei familiari monoparentali = **2 PUNTI**
7. Numero figli a carico = **1 punto** per ogni figlio
8. Stato di disoccupazione di entrambi i genitori = **5 PUNTI**
9. Stato di disoccupazione di un solo genitore = **2 PUNTI**
10. Alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la stessa scuola per la quale viene richiesta l'iscrizione (indicare nome, cognome e classe frequentata) = **2 PUNTI**

A parità di punteggio avranno la precedenza gli alunni frequentanti le classi terminali della scuola secondaria di primo grado e così via (classi terze scuola secondaria di primo grado, classi seconde, classi prime, classi quinte primaria ecc).

Verrà concesso un dispositivo per famiglia.

14. Rapporti scuola-famiglia

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- Tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con *Google Meet*.
- I rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso il sistema di prenotazione organizzato da questo Istituto.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti secondo le modalità indicate dal docente stesso. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Da quest'anno scolastico, la famiglia può giustificare le assenze del/la proprio/a figlio/a direttamente dalla funzione dedicata presente nel Registro DidUp Famiglia, selezionando il tasto "Giustifica" nella sezione "Assenze" e indicandone obbligatoriamente il motivo.

Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI.

Il Piano DDI viene approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 5 del 27/10/2020.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LA DDI

La Scuola si impegna a:

1. Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche a distanza/online;
2. Attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza gratuitamente;
3. Comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno;
4. Registrare le attività assegnate;
5. Fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati durante gli orari di servizio dei docenti;
6. Non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto;
7. Mantenere comunque un contatto personale e visivo con i propri allievi, in modo da garantire un approccio alla didattica on line sereno e proattivo.
8. Non pubblicare le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.

L'alunno/a si impegna a:

1. Partecipare alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dai docenti;
2. Considerare la didattica a distanza come un impegno importante per la propria crescita;

ALLEGATO 1

3. Partecipare alle attività didattiche proposte con attenzione, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
4. Avere rispetto degli orari indicati dagli insegnanti e avvertire il docente di riferimento nel caso di assenza alla lezione;
5. Scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile “neutro” (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.);
6. Indossare un abbigliamento consono al contesto didattico, dando ad esso la stessa valenza delle lezioni in presenza;
7. Non consumare pasti (pranzi, merende) durante i collegamenti;
8. Assumere, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
9. Evitare di fare altro durante i collegamenti (es. accesso a *social* di varia natura);
10. Seguire le attività facendosi vedere dal docente;
11. Eseguire il lavoro assegnato controllando le correzioni (anche collegiali) fornite dai docenti;
12. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la *privacy* diffondendo in rete, attraverso *screenshot*, fotografie ecc, le attività svolte dal docente.
13. Non registrare né divulgare le videolezioni;
14. Usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso;
15. Affrontare eventuali prove di verifica utilizzando le proprie risorse;
16. Partecipare alle lezioni on-line avendo con sé tutto il materiale per poter svolgere le lezioni.

ALLEGATO 1

17. Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'*account* istituzionale (*logout*) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri *social*, *forum* o piattaforme con l'*account* dell'istituto.
18. Segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui viene direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

La Famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, accettarlo e condividerlo unitamente all'informativa sulla privacy relativa alla didattica a distanza;
2. Seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola;
3. Condividere finalità e obiettivi della didattica a distanza;
4. Assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente avvisando il docente di riferimento nel caso in cui l'alunno sia impossibilitato a seguire le lezioni;
5. Interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a verificando periodicamente le lezioni assegnate;
6. Mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzione dei compiti senza sostituirsi agli alunni;
7. Evitare che membri della famiglia entrino nel raggio di ripresa della videocamera durante lo svolgimento della lezione.
8. Avere consapevolezza del fatto che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e qualsiasi azione che violi la *privacy* dei docenti/compagni di classe comporta sanzioni disciplinari.

NETIQUETTE

DIDATTICA A DISTANZA

Anche se a distanza siamo sempre a scuola.

Ricordati le regole che è bene rispettare ogni giorno in classe. Sul Web ti dovresti comportare in modo corretto esattamente come fai nella vita di tutti i giorni: non è un “altro mondo” è solo un “altro strumento”.

Azioni scorrette, in riferimento al regolamento di disciplina attualmente in vigore, sono passibili di sanzioni disciplinari ed eventualmente di denunce e procedimenti penali.

Di seguito elenchiamo solo alcune regole che è bene rispettare, per tutto il resto usiamo costantemente buon senso e tanto rispetto per gli altri.

1. Non pubblicare informazioni personali, dati sensibili e foto di se stessi o altri utenti.
2. Se pubblichi testi, foto o video provenienti da altri siti web cita la fonte. Meglio se metti un link per rendere raggiungibile la fonte.
3. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio poco rispettoso non viene tollerato e verrà sanzionato.
4. Non pubblicare post che contengono parole d'odio e di pregiudizio, inclusa ogni forma di discriminazione razziale, religiosa, sessuale.
5. Quando lasci un commento scritto o vocale, rispetta i valori, i sentimenti degli altri, e gli indirizzi forniti dal moderatore e dagli intervenuti. Se non si è d'accordo con il parere di chi scrive o parla, si deve esprimere la propria posizione in modo rispettoso.
6. Se “entri” in una discussione fallo per portare un valore aggiunto, scrivi qualcosa che abbia senso all'interno di quella discussione e non per disturbare e/o offendere.

ALLEGATO 2

7. Scrivi correttamente: attento a ortografia e punteggiatura.
8. Non sei autorizzato ad interrompere o correggere errori: è sgarbato farlo e solo il docente è il moderatore della piattaforma.
9. È opportuno che tu ti colleghi puntualmente all'orario previsto per la video lezione per evitare che l'ingresso nella classe virtuale disturbi la lezione in corso.
10. È opportuno che tu abbia la videocamera accesa all'inizio della lezione per essere identificato dai docenti.
11. Sei tenuto ad avere un comportamento corretto nell'aula virtuale e un abbigliamento consono alla lezione.
12. Non puoi far partecipare alle videolezioni soggetti terzi.
13. Durante le videolezioni per evitare di sovrapporsi nella discussione con un altro partecipante o per evitare rumori di fondo è consigliato disattivare il microfono quando non si deve parlare.
14. Per partecipare alla discussione fai richiesta in chat e attendi che il docente ti dia la parola. Quindi puoi attivare il microfono e parlare.
15. Non puoi diffondere la registrazione dei contenuti (salvo deroghe concesse dai docenti) delle lezioni.
16. La diffusione di filmati, foto, immagini, audio, scritti che ledono la riservatezza, la dignità e la *privacy* delle persone è vietata e può far incorrere l'autore della divulgazione in sanzioni disciplinari o perfino penali, non soltanto quando avvenga senza il consenso della persona interessata, o pur ricorrendo quel consenso o quelle circostanze sia tale da arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione o al decoro della persona medesima.

Il Manifesto della comunicazione non ostile²

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati e compresi
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

² paroleostili.it

SANZIONI DISCIPLINARI PER LA DDI: *Integrazione al regolamento di Istituto*

Con il seguente regolamento, si indicano le norme a cui gli studenti e le studentesse dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione.

La sospensione di uno o più giorni influirà sul giudizio di valutazione e di comportamento.

N.	Regolamento	Infrazione
1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede al registro elettronico e alle piattaforme e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro e nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni.
2	Uso improprio di password di proprietà di altri studenti dell'Istituto	Sanzione disciplinare: sospensione di 1 o più giorni.
3	Verificare quotidianamente l'orario delle lezioni e seguirle con puntualità	Sanzione disciplinare: annotazioni sul registro di classe
4	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe
5	Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome. Non usare pseudonimi o sigle.	Sanzione disciplinare: sospensione di 1 o più giorni
6	Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe e nei casi

		più gravi sospensione di 1-2 giorni
7	Nel caso in cui il cellulare sia l'unico dispositivo per il collegamento alle lezioni, abbassare la suoneria, non mandare messaggi, non rispondere né effettuare telefonate, né scattare foto o registrare video durante le lezioni.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe e in casi reiterati sospensione di 1-2 giorni
8	Se il collegamento avviene da dispositivi diversi dal cellulare, quest'ultimo deve essere spento.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe e in casi reiterati sospensione di 1-2 giorni
9	Partecipare alla lezione con massimo 5 min di ritardo	Sanzione disciplinare: dopo tre volte, annotazione sul registro di classe
10	Rispettare sempre le indicazioni del docente	Sanzione disciplinare: annotazioni sul registro di classe
11	Non usare il microfono in modo inadeguato.	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe
12	Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe
13	Evitare inquadrature diverse dal volto	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe
14	Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 a 3 giorni
15	Non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe	Sanzione disciplinare: sospensione da 3 a 6 giorni
14	Non consumare cibo durante le lezioni sincrone (es. pranzare o fare colazione)	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe

15	Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe, annullamento della verifica e, a discrezione del docente, possibile somministrazione di una nuova prova
16	Non offendere i docenti o i compagni	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione da 1 a 3 giorni
17	Non fare foto o video e diffonderli	Sanzione disciplinare: sospensione da 1 a 3 giorni
18	Non spegnere la videocamera durante le video lezioni	Sanzione disciplinare: annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 a 3 giorni

Come da regolamento di Istituto, infrazioni reiterate (fino a 5 volte) comportano la sospensione dalle attività didattiche.

La violazione della normativa sulla *privacy*, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.